

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente pro tempore Ruscito: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Passo la parola al Segretario.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani, Ascitutto, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi no, D'Alessio, Fargnoli, Fierli, Grando no, Marongiu, Palermo, Penge no, Ruscito, Latini. Dodici presenti, la seduta è valida.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Segretaria. Ci sono delle comunicazioni da parte del Sindaco.

Sindaco Paliotta: Buonasera e grazie Presidente. Oggi è una giornata importante perché abbiamo avviato la prima corsa di quella che è la linea sperimentale, che pensiamo sarà stabile, e collegherà i comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Aeroporto di Fiumicino. Per ora ci sono cinque corse al giorno. Riteniamo che sia un punto importante. Il biglietto costa Euro 1,20. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato a questo obiettivi, il delegato Latini, il Sindaco di Cerveteri. Questo risultato si aggiunge al servizio intracomunale tra Ladispoli e Cerveteri, e si aggiunge all'altro che sicuramente è più particolare ma di grandissima utilità. Mi riferisco al servizio per l'ospedale pediatrico Bambino Gesù partito in via sperimentale e ora stabile. L'altra notizia è che abbiamo riaperto il ponte pedonale sulla foce del Vaccino. Per ora ci sono alcune limitazione ma il lungomare centrale con quello nord sono di nuovo collegati. Nelle prossime settimane ci saranno altri lavori, stiamo aspettando il benessere del Consorzio bonifica. Con questi lavori non ci saranno più limitazioni all'utilizzo. La terza notizia positiva è che sono iniziati oggi i lavori per asfaltare 15 strade del Cerreto. La prima è Via Parigi, che dovrebbe essere quasi completata. Si proseguirà con Via Berna, l'ultima sarà Via Atene dove ci sono da fare anche delle bonifiche della sede stradale. Un risultato davvero importante, definiamo l'urbanizzazione del Cerreto e poniamo le basi per la chiusura del Consorzio che faranno i commissari liquidatori. Abbiamo ottenuto Euro 406.000,00 come polizza fideiussoria. Vorrei dire a chi pensa che questo sia stato deciso perché siamo in prossimità delle elezioni che il comune ha attivato la procedura due anni fa, abbiamo vinto una causa presso il Tribunale di Civitavecchia, abbiamo chiesto la nomina dei commissari liquidatori, abbiamo fatto l'accordo a tre tra noi, i commissari e la ditta che aveva l'appalto in precedenza con i

prezzi di sette anni fa. Arriviamo a Euro 850.000,00 di strade che verranno fatte entro questo mese di giugno. Siamo soddisfatti perché oggi Ladispoli ha registrato tre eventi positivi.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Sindaco. Prego consigliere Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: Grazie Presidente, buonasera. Intanto sono molto felice della situazione del Cerreto e mi sento di aver dato il mio contributo per il risultato per la nomina dei liquidatori. Sono ben felice che i cittadini possano mettere la parola fine sulla questione del Cerreto. Auguriamoci che con i liquidatori si possa avviare anche la metanizzazione della zona. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Ascitutto. Prego consigliere Ciampa.

Consigliere Ciampa: Io volevo solo ringraziare il nostro Sindaco per tutto quello che ha fatto in questi anni. Mi dispiace vedere solo Franca Ascitutto dall'altra parte. Questo fa capire alla gente che non c'è alcun rispetto. Grazie Sindaco, non solo per gli ultimi dieci anni, ma per tutti gli anni che hai speso per la tua città.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Ciampa. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Grazie. Anche io, come ragazzo che ha iniziato un impegno politico al fianco del Sindaco Paliotta nel Partito Democratico, ho fatto l'assessore con lui realizzando moltissime opere pubbliche. Sindaco, io la ringrazio con il cuore perché devo ammettere, e dirlo a tutta la cittadinanza, che lei è un grande politico, una splendida persona che ha sempre messo l'interesse collettivo davanti a tutto, su ogni singola cosa, rinunciando anche al lavoro di medico, rinunciando a una carriera diversa come quella regionale o nazionale. Lei ha cultura e umanità che le avrebbero permesso di ricoprire altri incarichi. Ha scelto di spendersi per la città. È stata una carriera umile, a disposizione di tutti e che è durata più di 40 anni. Io spero almeno nella metà dei suoi risultati. Grazie perché ci ha lasciato veramente molto. Mi auguro che il suo impegno morale continui per affiancare chi ne avrà bisogno, i giovani politici che su di lei potranno contare. Mio nonno mi diceva sempre che senza fondazione non si può erigere nessuna costruzione. Senza basi politiche non si può lavorare a sostegno della propria città. La prima volta che parlammo mi disse di stare sempre attento, di utilizzare sempre toni pacati, di contare fino a 50 prima di rispondere e così farai meno danni a te stesso e alla città che rappresenti. Io ho fatto tesoro di questo consiglio e continuo a seguirlo anche nella vita privata. Grazie Enzo, grazie per quello che ha saputo lasciare a un ragazzo che si affacciava alla politica 14 anni fa. Grazie oggi da uomo adulto che ancora si vuole impegnare per la collettività e che ancora la stima tanto. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ringrazio tutti voi. Potrei dire tanto, anche per commentare, ma dico solo due cose. Ringrazio tutta la città, fare il sindaco di una città è sempre un grande onore anche quando si è pieni di problemi, preoccupazioni e critiche. Quando si indossa la fascia tricolore ci si ricorda che una città ti ha scelto per essere rappresentata. Io ringrazio la città. Prima stavo facendo il calcolo di quanti consigli comunali, facendo una media di 40 all'anno, mi sono spaventato, siamo intorno ai 1500 consigli comunali a cui ho partecipato. Di tutti questi vorrei farvi partecipi dei primi consigli comunali. Questa città nel 1970 ha avuto il decreto, il primo consiglio si svolse nel 1973 in un'aula consiliare che era 80 mq. Molta gente stava fuori quando la stagione lo permetteva e ascoltava da fuori. Perché pensavo a quei consigli comunali. Perché si capisce quale grande cammino ha fatto questa città e tutti coloro che hanno abitato e che abitano questa città. Questa città è il risultato del lavoro di tutti quanti e possiamo esserne orgogliosi. 40 anni fa o poco più eravamo una comunità che quando si riuniva stava stretta. Pensare di stare oggi qui in quest'aula che così spesso è piena di bambini che ascoltano, questo ci deve far sentire grandi e orgogliosi. Grazie ancora a Ladispoli che mi ha consentito di svolgere questo ruolo.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Sindaco. Prego consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Presidente non mi aspettavo di intervenire in questo contesto. Questa mattina alcuni titoli del giornale dicevano, Ladispoli questa sera, l'ultimo consiglio comunale del mandato Paliotta. Da un punto di vista tecnico dico che fino al 25 giugno, quando ci sarà un nuovo Sindaco, si può fare consiglio comunale. Può darsi che questo sia l'ultimo però non è vero che dovrà essere per forza così, la legge ci permette di fare consiglio comunale fino a quando non viene eletto un nuovo Sindaco. Parliamo di un uomo, parliamo di Paliotta Crescenzo. Io non mi sono preparato nulla, dico alcune cose perché forse io insieme a Enzo sono quello con il percorso politico più anziano. Cosa devo dire, perché ne sono testimone. Paliotta ha saputo interpretare due cose fondamentali. E questo lo ha dimostrato. La prima è la politica e ha messo questa nobile arte al di sopra di tutti come servizio. La politica come strumento per dare al paese ciò di cui aveva bisogno. Inoltre è stato sempre rispettoso delle idee e dei suoi ideali. Conosco il suo percorso politico ma lo voglio ricordare. Paliotta è stato sempre un convinto comunista, è stato il segretario del partito comunista qui a Ladispoli nel momento in cui il partito comunista aveva delle difficoltà, anche solo a dire noi siamo comunisti. Questi ideali lui li ha portati avanti fino in fondo con dignità, sempre in maniera precisa, senza mai uno scontro, attraversando con il partito tutti i diversi cambiamenti fino a arrivare al PD. I suoi ideali sono stati al servizio di una società che aveva bisogno di cambiamenti, e così è cambiato anche Paliotta all'interno però dei propri ideali. L'altro fatto fondamentale è questo. Proprio per queste sue caratteristiche, ha potuto più volte presentarsi, proprio per le capacità

che rappresentava il consigliere Cagiola. Per fare politica bisogna studiare, capire che cosa chiede la gente, la società; bisogna capire quello che per il paese è importante adesso e cosa lo sarà per il futuro. Lui è stato legittimato dal popolo, e ha messo da parte i suoi ideali, e quando ha fatto il Sindaco ha rappresentato tutti. questa è un'altra sua caratteristica fondamentale. Ecco perché Paliotta va valutato e rivalutato. Per questi aspetti. Poi ci possono essere anche delle decisioni sbagliate. In dieci anni da Sindaco, e ancora prima ha fatto il Sindaco con il partito comunista quando lo stesso lo scelse in un momento di difficoltà. Anche in quel caso riuscì a rappresentare tutti i cittadini. E io sono stato testimone di questo. Quando si fa il Sindaco si va al di sopra delle vicende personali e si va a rappresentare la città. Il Sindaco Paliotta esce dalla sua carica e secondo me è necessario che l'uomo Paliotta venga recuperato all'interno di un meccanismo politico del futuro. Il futuro non finisce con le elezioni che ci saranno il giorno 11 giugno. Gli uomini validi vanno rimessi in pista e vanno aiutati affinché possano aiutarci a fare in modo che Ladispoli continui il suo sviluppo. Lo ricordava bene il Sindaco, e anche io lo ricordo bene, noi siamo entrati a fare gli amministratori in questa città in una camera e cucina, addirittura in un garage all'inizio. Quando Ladispoli è diventato comune autonomo, non aveva nemmeno una sedia. Questo era il comune, non avevamo nulla. Paliotta quando dice che questa Città ce la siamo costruiti da soli, dai pionieri, dalle persone umili, i muratori che si sono costruiti da soli la chiesa dopo il lavoro. Questa è stata Ladispoli. Non c'era nulla. Ladispoli rappresenta il volto del cambiamento. Se noi andiamo a vedere e se noi facciamo uno studio sociologico del cambiamento, Ladispoli è veramente il cambiamento, quando si parte da zero e si arriva a realizzare. Una cosa chiedo alla nuova amministrazione, e lo chiede anche Paliotta. Io non mi sono presentato a questa tornata elettorale anche se non mi sono nascosto. Quando si milita in un partito, non ci si nasconde. Io sto appoggiando in tutto e per tutto il PD. Non si può fare? Allora chiedo scusa, mi sono fatto prendere dal discorso. Faccio un passo indietro. Ladispoli ha rappresentato in tutti questi anni il cambiamento ed è cresciuta proprio grazie a questo cambiamento che è avvenuto socialmente all'interno delle strutture di Ladispoli. Mi fermo qui perché non voglio scendere in un discorso diverso ed essere accusato di campagna elettorale. Grazie al Sindaco Paliotta anche a nome del PD, che è stato da te rappresentato, così come hai rappresentato tutti i cittadini.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere. Per chi interviene da ora in poi, invito tutti a non nominare partiti che fanno parte di questa tornata elettorale. Prego consigliere Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: Tanto ormai il danno è fatto. Capisco l'ingenuità, nonostante la sua esperienza questo errore. Io voglio ringraziare tutti i colleghi per la bellissima esperienza di questa legislatura. Ringrazio il Sindaco, parlo anche a nome dei colleghi assenti, parlo a nome del

centrodestra che è rimasto tale. Mi dispiace che alcuni colleghi siano passati dall'altra parte. Dico solo che è vero che la città è stata costruita, forse l'avrei costruita meglio. È stata costruita in fretta, ancora abbiamo 4 consorzi che non sono chiusi, di difetti ce ne sono stati. È anche vero che amministrare non è facile. Quello che mi posso augurare per la mia città è che chi verrà a governare veramente possa portare benessere sociale e culturale. Questo è l'augurio che faccio, a auguro una lunga carriera politica a coloro che lo fanno con il cuore. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Anche io mi unisco ai ringraziamenti nei confronti del Sindaco e ringrazio tutti gli amministratori, i consiglieri comunali che sono stati i veri protagonisti di quest'aula. Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Buonasera a tutti. Da parte nostra rivolgiamo un grazie a tutti i consiglieri che in questi cinque anni hanno svolto il loro compito, quello più importante per la città. Li voglio ringraziare uno ad uno per aver trasmesso a me diversi insegnamenti e la voglia di fare del bene per la città. La nostra diversità è stata la nostra ricchezza in questi anni. ringrazio i consiglieri Penge, Grando, Ascianto, Cagiola, Ruscito, Cervo, Crimaldi, Ascani, Ciampa, Marongiu, Loddo che era consigliere, D'Alessio, Fagnoli, Agaro, ci tengo a ringraziarli singolarmente. E poi un ringraziamento speciale al Sindaco Paliotta. Grazie da ragazzo. Io ho avuto modo di conoscerti anche nel consiglio comunale dei giovani e non potevo avere insegnante migliore. Ho sempre visto nel tuo lavoro mettere sempre davanti a tutto la persona. E la politica è lo strumento che permette di fare questo. Sei riuscito a trasmettermi questo valore che forse è il più importante. Paliotta è un sindaco che lascia un segno nella mia persona e nella città. Mi scuso se in questi anni ho commesso qualche errore ma l'ho sempre fatto in buona fede e per continuare a crescere insieme a voi.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Fierli. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Non posso non intervenire. Io e Fierli rappresentiamo un po' la nuova generazione politica, coloro che hanno avuto la prima esperienza amministrativa e fungiamo da incoraggiamento anche per quelli che verranno. Stiamo vivendo un momento di svolta nazionale, politica. Una classe dirigente che ha fatto la storia di Ladispoli si appresta a non ripetere l'esperienza diretta amministrativa. E tanti volti nuovi arriveranno a rappresentare i cittadini di Ladispoli. Rivedendo questi cinque anni, ripenso a molte cose. Ricordo il primo consiglio comunale e tutte le questioni affrontate in questa amministrazione. Mi sembra di ricordare tantissime cose fatte a livello amministrativo ma anche a livello di altre elezioni che si sono verificate in questi cinque anni. vorrei ricordare che ho avuto l'occasione di condividere con il Sindaco Paliotta, oltre all'attività amministrativa locale, l'attività di confronto con gli altri enti sovraordinati, in particolare

la Regione Lazio e la Città Metropolitana. È stato un piacere Sindaco, andare a affrontare insieme alcune questioni che siamo riusciti a portare a termine bene. è stata una bella emozione andare a parlare con gli altri amministratori degli altri enti, e poter imparare anche da Lei con gli occhi, come è giusto amministrare una città. Il ringraziamento va anche a tutti coloro che in questo percorso mi hanno voluto sostenere in altre avventure come quello della Città Metropolitana. Essendo stata una elezione di secondo livello che ha coinvolto i consiglieri comunali, non posso che ringraziare tutti i consiglieri che hanno sostenuto questa mia avventura. L'ennesimo segno di maturità di Ladispoli, anche a differenza di altri comuni; è stata sicuramente una prova importante e io spero che chi arriverà mantenga questa tradizione di essere una città presa come punto di riferimento da tutti i comuni limitrofi. Grazie a tutti gli amministratori, grazie al Sindaco che ci lasciano questa grande eredità, perché avete fatto la storia di Ladispoli.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Ascani.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 – D.lgs 267/00, art. 227

Presidente pro tempore Ruscito: Primo punto all'ordine del giorno: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 – D.lgs 267/00, art. 227. Relaziona il Sindaco e poi il ragioniere Arata.

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. questo è un punto complesso nella sua quantità, e si vede anche dal fascicolo, ma di fatto è il resoconto di quanto accaduto nell'anno precedente. Il quadro è giudicabile ma non modificabile quindi. È chiaro che da come si è concluso l'anno precedente, si possono trarre gli elementi per l'anno successivo, sottolineare risorse che possono essere sfruttate in maniera migliore ma questo è il rendiconto. L'assessore Trani questa sera per motivi personali non è potuto venire, quindi chiedo al ragioniere capo Arata di spiegarci quello che è accaduto dal punto di vista finanziario nel 2016.

Ragioniere Arata: Buonasera a tutti. il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale in un documento contabile il quale esprime le risultanze dell'esercizio in esame. Se il documento unico di programmazione e il bilancio preventivo rappresentano la fase iniziale della programmazione, con la quale l'amministrazione individua le linee strategiche e le tattiche della propria azione di governo, il rendiconto di gestione costituisce la verifica dei risultati conseguiti necessari al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Il presente documento sintetizza tale documentazione corposa e voluminosa, molte volte incomprensibile se non agli addetti ai lavori, e

si propone di riassumere l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti. L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 13.495.484,59 così determinato. Fermo restando l'obbligatorietà del pareggio tra riscossione e pagamenti, la situazione vede residui attivi per Euro 35.421.000, residui passivi per Euro 19.377.000; a questo differenziale va sottratto il fondo (incomprensibile) vincolato per la spesa corrente e il fondo pluriennale vincolato per la spesa in conto capitale. Tale fatto determina un risultato di amministrazione, al 31 dicembre 2016, di Euro 13.495.484,59. Come è composto questo avanzo di amministrazione, che sembrerebbe esagerato. È composto da un fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del mancato introito dei tributi di Euro 5.623.000, e di una parte vincolata di Euro 6.786.652,66. Come è composto. Il fondo crediti, abbiamo accantonato nell'esercizio in corso Euro 3.509,000. Avevamo un fondo crediti da rendiconto 2015 di Euro 1.815.000. Poi abbiamo incrementato con rendiconto 2016 ulteriori 298.000,00 euro a copertura sempre dei tributi dove è sempre molto difficile realizzare l'incasso. E questo ha determinato l'importo di Euro 5.623.391,00 che sono accantonati. Per quello che riguarda le somme che abbiamo vincolato, ci sono vincoli derivanti da leggi e principi contabili per Euro 1.728.000,00; dei vincoli derivanti per la contrazione di mutui per Euro 155.000,00; altri vincoli euro 2.240.898,00 e vincoli attribuiti formalmente dall'ente per euro 2.662.408,31. Quindi, andiamo ad analizzare i singoli vincoli così spieghiamo anche perché. Vincoli derivanti da leggi e principi contabili, l'importo di euro 1.728.000,00 è il dato di anticipazione di liquidità concesso dalla cassa depositi e prestiti al fine di liquidare i debiti pregressi contratti dall'amministrazione al 31.12.2013. Vincoli derivanti da mutui, l'importo deriva da somme residuali accantonate nel rendiconto 2015 per cancellazione di opere pubbliche finanziate da mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti. Altri vincoli sono fondi per finanziamento spese in conto capitale per Euro 2.240.000,00 derivanti dalla cancellazione del mutuo assunto nel 2016 per realizzazione strade e non utilizzato e dalla cancellazione di uno stanziamento per opere prevenzione allagamenti del quartiere Miami che è finanziato con un contributo regionale già interamente incassato. I vincoli formalmente attribuiti dall'ente, che sono un'altra voce di avanzo, riguardano un accantonamento dei proventi degli impianti termici, dai bollini blu per gli impianti termici, per Euro 37.000,00; l'escussione della polizza del Cerreto per Euro 406.000,00; la posta messa a copertura dell'eventuale mancato introito dei debiti del Cerreto per Euro 1.056.000,00; I dei crediti vantati dall'Agenzia delle Entrate per Euro 296.000,00; anticipazione per privati Euro 99.000; cancellazione capitale sociale mista anno 2015 Euro 50.000; cancellazioni destinate alla spesa corrente per Euro 147.000,00; un fondo rischi cause in corso Euro 150.000,00; debiti fuori bilancio previsti per il 2016 non utilizzati Euro 2.572,00; cancellazioni per il contenzioso con la vecchia società che gestiva la discarica di Aprilia, e l'avanzo presunto applicato al bilancio 2017

relativo ai risparmi, alle economie sulla Tari 2016 che sono stati usati per abbattere il ruolo di quest'anno. Questo per sommi capi è la risultanza dell'avanzo di Euro 13.495.484,59.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie ragioniere. Interventi? Non ci sono iscritti a parlare. È uscita la consigliera Ascitutto. Ha chiesto il Sindaco di intervenire.

Sindaco Paliotta: Grazie. Non seguo tutte le voci che ha elencato il ragioniere, però una considerazione breve. In un quadro di estrema difficoltà, portiamo un resoconto per il 2016 che non ha nessun buco, che tiene fede a tutti gli impegni. Quelle somme che il ragioniere elencava, sono le somme per garantire qualora dovessero accadere delle cose, ci sono. Un esempio. I soldi per l'esproprio del Cerreto il comune li ha già pagati, se non rientreranno il comune ha accantonato una somma. Questo bilancio non solo non ha buchi ma mette dei paletti affinché non ci siano in futuro. Quelle somme diverrebbero disponibili nel momento in cui quelle somme dovessero entrare. Voglio ringraziare tutti gli amministratori, il ragioniere e i suoi collaboratori perché è stata una delibera molto impegnativa.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Sindaco. Possiamo porre in votazione il punto: approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi del D.lgs 267/00. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti, nove consiglieri. È necessaria l'immediata esecutività. Favorevoli? Sempre unanimità dei presenti. Sospendo il consiglio per una riunione dei capigruppo.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: imposta unica comunale – IUC approvazione del regolamento Tari

Presidente pro tempore Ruscito: Riprendiamo i lavori. Prego Segretaria l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani, Ascitutto no, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi no, D'Alessio, Fagnoli no, Fierli, Grando no, Marongiu, Palermo no, Penge no, Ruscito, Latini. Nove presenti, la seduta è valida.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Segretaria. Punto numero 2 all'ordine del giorno: imposta unica comunale – IUC approvazione del regolamento Tari. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Questo punto riguarda una modifica al regolamento Tari. Il regolamento Tari è quello che per singole categorie dice come si calcola l'imposta. Come potete immaginare è molto complesso. Per quanto riguarda i privati si calcola sulla base della grandezza dell'immobile e gli occupanti. Per i commerciali si calcola diversamente. C'è una parte produttiva, una parte dell'ufficio, una parte dei bagni, il piazzale del magazzino, e tutte queste cose sono computabili in maniera diversa. L'altra cosa che ci riguarda è lo stabilimento balneare. Quest'ultimo paga in un certo modo l'attività madre, paga diversamente se ha bar o ristorante, e poi deve pagare diversamente la spiaggia. C'erano alcune cose che non ritenevamo giuste. Dopo i confronti con le categorie abbiamo verificato cosa c'era da modificare, soprattutto per quanto riguarda gli stabilimenti balneari e gli agriturismi. Questo impegno era stato preso dall'amministrazione da molti mesi. Il fatto che il personale comunale non sia quello che dovrebbe essere, ha fatto sì che questa delibera sia arrivata tardi rispetto al bilancio preventivo. Non c'è ancora stasera il giudizio dei revisori dei conti, però l'efficacia di questa delibera è per il 2018. L'importante per noi è che avevamo preso un impegno con le varie categorie e ci siamo confrontati anche in commissione. Io chiedo di votarla come atto di volontà politica del consiglio comunale. Fermo restando che il prossimo consiglio potrà tornare su questo argomento, e ricordo che le modifiche si verificheranno per l'anno 2018.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Sindaco. Non ho iscritti a parlare quindi possiamo porre in votazione il punto: Imposta unica comunale - IUC approvazione del regolamento Tari. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Non avendo altri punti all'ordine del giorno, chiudo il consiglio comunale.

Buonasera

a

tutti.

